

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3010 del 15/06/2018
Oggetto	D.P.R. 59/2013 DITTA AGRICEA S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ' DI DISTRIBUTORE STRADALE CARBURANTI BENZINA , GASOLIO E GPL CON AUTOLAVAGGIO SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI GAZZOLA (PC), S.P. 7, KM 14+750. MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3161 del 15/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	

Questo giorno quindici GIUGNO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, , determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013 DITTA AGRICEA S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE STRADALE CARBURANTI BENZINA , GASOLIO E GPL CON AUTOLAVAGGIO SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI GAZZOLA (PC), S.P. 7, KM 14+750. MODIFICA NON SOSTANZIALE

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

RICHIAMATA la Det. Dir. 9/6/2017 n. 2954 con la quale è stata adottata l'A.U.A. richiesta dalla Ditta AGRICEA S.R.L. per l'attività di "distributore stradale carburanti benzina, gasolio e GPL con autolavaggio" da svolgersi nell'impianto in oggetto, autorizzazione rilasciata dal SUAP del Comune di Gazzola con Provv. Unico del 23/6/2017 n. 81 .L'autorizzazione comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione - di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - allo scarico di acque reflue industriali nel corpo idrico superficiale "fosso stradale" confluyente nel canale consortile Gazzola;
- comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;

VISTE:

- l'istanza della Ditta **AGRICEA S.R.L.** - avente sede legale a Gossolengo (PC), Loc. Caratta, via Rollera n° 12 - presentata allo Sportello Unico del Comune di Gazzola e trasmessa dallo stesso con nota del 02/05/2018, prot. n° 1568 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/7073), per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata;
- la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP con n° 5 note PEC del 25/05/2018 (acquisite agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/8454, 8457, 8489, 8490 e 8491);

ATTESO che:

- la modifica consiste nella realizzazione di un nuovo edificio per ospitare un bar, un negozio di vendita ed il locale del gestore, nonché di un deposito commerciale di gasolio agricolo con un aumento della superficiale impermeabile scoperta;
- la modifiche di cui sopra prevedono l'installazione di nuovi impianti di trattamento (sia per le acque reflue domestiche sia per le acque di prima pioggia) ed un nuovo assetto delle condotte fognarie rispetto a quanto autorizzato con la sopra citata AUA;

VERIFICATO pertanto che:

- presso l'impianto in oggetto verranno generate:
 - acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio e convogliate in un sistema di depurazione (non oggetto di modifica) costituito da: una sezione di dissabbiatura, una sezione di disoleazione, una sezione di ossidazione biologica, una sezione di accumulo e una colonna di acciaio con carboni attivi; parte delle acque reflue industriali depurate vengono riciclate nell'impianto di autolavaggio;
 - acque di prima pioggia convogliate in un sistema di trattamento costituito da: pozzetto scolmatore, due sezioni collegate di accumulo il cui riempimento avverrà in funzione del principio dei vasi comunicanti ed in cui (nella vasca V1) è posizionata l'elettropompa che alimenta a portata costan-

te la sezione di dissabbiatura/disoleazione a coalescenza ed una sezione di disoleazione statica con dispositivo di sicurezza per evitare oia fuoriuscita oli;

- acque reflue domestiche trattate mediante un pozzetto degrassatore, una fossa Imhoff e da un filtro percolatore aerobico dimensionato per 6 A.E.;
- ai sensi del punto 2), comma 2.4, della Deliberazione G.R. n° 1053/2003 sono da considerare acque reflue industriali *"anche quelle derivanti da attività industriali che danno luogo ad un unico scarico finale in cui confluiscono anche eventuali reflui domestici"*;
- le acque reflue in uscita da ciascun impianto di trattamento/depurazione, come sopra specificati, si uniscono in un'unica condotta dando origine ad un unico scarico classificato come scarico di acque reflue industriali; tale scarico è dotato di un unico pozzetto di campionamento fiscale indicato con la sigla "PP" e situato fra i "POZZETTI COLLETTORI" nella tavola 3 "PLANIMETRIA GENERALE rete scarichi" del Maggio 2018;
- lo scarico di acque reflue industriali recapita nel corpo idrico superficiale "fosso stradale" confluyente nel canale consortile Gazzola (canale di bonifica promiscuo) gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- le acque di "seconda pioggia", a seguito dell'attivazione del by-pass posto nel pozzetto scolmatore del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia vengono convogliate separatamente a valle del pozzetto di campionamento fiscale;

ACQUISITO, quale contributo istruttorio, il parere favorevole della sezione Provinciale dell'ARPAE con nota del 30/05/2018, prot. n° PGPC/2018/8822;

RICHIAMATE integralmente le risultanze dei lavori della conferenza di servizi che, nella seduta del 6/6/2018 - acquisiti i contributi istruttori di Enti e Servizi coinvolti nel procedimento - ha espresso parere favorevole al rilascio alla Ditta AGRICEA S.R.L. , per l'attività di "distributore stradale carburanti benzina, gasolio e GPL con autolavaggio" svolta nell'impianto in oggetto, dell'Autorizzazione Unica Ambientale comprendente i sopra citati titoli abilitativi;

RITENUTO che la richiesta di modifica presentata dalla Ditta deve considerarsi come "non sostanziale" in ragione della documentazione prodotta e di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n° 59/2013;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *" Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *" Testa unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il D. Lgs. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;
- la delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i. in materia di emissioni in atmosfera;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D Lgs. n. 155/2010;

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A., nonché il regolamento per la gestione

del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale n. 5 del 30/4/2008 e s.m.i. dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito;

VISTO inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n° 87 del 01/09/2017;;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 88 del 28/7/2016, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. **di modificare, aggiornandola**, come nel seguito – ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con atto D.D. n° 2954/2017 e rilasciata alla Ditta AGRICEA S.R.L. dallo Sportello Unico del Comune di Gazzola con atto n° 81 del 23/06/2017,

- sostituendo il punto **2.** del dispositivo con il seguente:

2. di stabilire, per lo scarico di acque reflue industriali, il rispetto nel pozzetto di campionamento fiscale (indicato con la sigla "PP" e situato fra i "POZZETTI COLLETTORI" nella tavola 3 "PLANIMETRIA GENERALE rete scarichi" del Maggio 2018) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

- sostituendo la lettera d) del punto **3.** del dispositivo con la seguente:

d) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione, funzionamento e pulizia di tutti i sistemi di trattamento presenti, prevedendo controlli periodici che ne attestino l'efficienza; in particolare dovrà essere periodicamente previsto:

- l'asportazione dei fanghi e degli oli dagli impianti di depurazione delle acque reflue provenienti dall'autolavaggio e di quelle di prima pioggia;
- la pulizia dei filtri e la sostituzione dei carboni attivi dell'impianto delle acque di prima pioggia;
- l'asportazione dei fanghi dalla fossa Imhoff, nonché la rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo del degrassatore;
- lo svuotamento e il controlavaggio del materiale di riempimento del filtro percolatore;

la documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;

2. **di dare atto** che:

- per quanto non espressamente richiamato nel presente atto, resta fermo quanto disposto dal D.Lgs 152/2006 e dalla Determinazione Dirigenziale n° 2954/2017 (rilasciata dallo Sportello Unico del Comune di Gazzola con atto n° 81/2017), in particolare per quanto attiene la durata dell'autorizzazione, che resta stabilita in 15 anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
- il presente provvedimento verrà trasmesso in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.